

INFORMAZIONE DI PARMA



EDITORE: SERVIZI EDITORIALI PADANI SRL. Registrazione Tribunale di Parma n. 10/2008 del 10/07/2008.
Direzione e Redazione Parma via Dei Mercati, 16/A cap 43100 Tel. 0521/993696, fax 0521/941553.
E-mail redazione@informazioneparma.com; Pubblicità PUBBLI 7, via dei Mercati 16/A, 43100 Parma,
tel 0521/942126, Fax 0521/941553; commercialepr@informazione.com
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB BO.

Abbinamento obbligatorio
con LA STAMPA

Anno II numero 45
DOMENICA 15 FEBBRAIO 2009

€ 1,00



L'intervento di Paolo Bertoletti, segretario generale della Cgil Parma «Sono già evidenti sul nostro territorio le ricadute iniziali e i gravi risvolti sociali»

La crisi economica ed i suoi gravi risvolti sociali mostrano già evidenti ricadute sul nostro territorio. C'è bisogno del massimo impegno da parte di tutti, comprese le istituzioni locali. Con la Provincia di Parma abbiamo avviato unitariamente, già dal primo dicembre, un tavolo per affrontare l'attuale situazione recessiva. Siamo nella fase finale del confronto per mettere a punto strumenti atti ad accompagnare tutte le lavoratrici e i lavoratori che verranno colpiti da chiusure o riorganizzazioni aziendali. Anche con tanti Comuni stiamo concordando misure straordinarie. Purtroppo non è stato possibile fare altrettanto con il Comune di

Parma. Già in fase di informazione sul bilancio preventivo 2009 le nostre richieste, per affrontare le questioni urgenti sul sociale, non hanno avuto concreto riscontro. Oggi apprendiamo che il Comune presenta un primo piano d'interventi. Cogliamo con piacere l'accelerazione che l'Amministrazione ha voluto dare. Vorremmo, però, poterci confrontare sui singoli provvedimenti e soprattutto su quello di cui i cittadini, le famiglie, gli anziani di questa città hanno veramente bisogno in questo momento particolarmente difficile. In attesa di qualche segnale, ci permettiamo di evidenziare che i primi progetti comunicati alla

stampa non presentano elementi innovativi rispetto all'esistente e quindi sono da valutare scarsamente efficaci. Ricordiamo che il "minimo garantito" in uso da diversi anni, dal 2007 al 2008 è già stato fortemente ridimensionato nel numero degli aventi diritto, mentre il "bonus energia" è previsto a livello nazionale. Consideriamo invece interessante la revisione del sistema tariffario con una Isee "lineare" (più reale), come da tempo il sindacato chiede. Tuttavia, avremmo bisogno di alcune risposte semplici ma adeguate. Il Comune da subito è disponibile a concedere la sospensione/riduzione delle rette paga-

te per i servizi alla persona da lavoratori occupati in aziende in crisi? Pensiamo alle rette per servizi educativi o ad altre prestazioni sociali. Oppure, il Comune è disponibile a prevedere risorse specifiche per aiutare quei cittadini che non sono in grado di pagare i tickets sanitari o le varie tariffe? O, ad esempio, l'affitto o il mutuo? Viene da chiedersi, invece, come il "tutoraggio economico" svolto da pensionati bancari possa contribuire a rasserenare le persone che anche in questa città stanno diventando più vulnerabili e a rischio povertà"

Paolo Bertoletti
Segretario generale Cgil Parma